



www.associazioneconfronto.it

confronto.ibleo@gmail.com

CONFRONTO CHIEDE UNA “AUTORITA’ DI GESTIONE” DEL PORTO DI POZZALLO

Ragusa, 30 ottobre 2014. - Il Consiglio Direttivo dell’Associazione Confronto, in riferimento alla attuale situazione di “vuoto gestionale” del Porto di Pozzallo ha approvato un documento, inviato al Presidente della Regione ed agli Assessori Regionali del Territorio ed Ambiente e delle Infrastrutture, per chiedere la istituzione e la nomina di “Autorità di Gestione” della struttura. in grado di farsi carico, in loco, di tutto ciò che riguarda la sua guida e la sua massima valorizzazione.

“Il Porto di Pozzallo – viene sottolineato - per le sue potenzialità e per la sua posizione geografica, è una struttura di fondamentale importanza per il collegamento marittimo con tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e costituisce un vero e proprio “casello” per l’accesso, da decenni sollecitato, alla “autostrada del mare”. E’ un porto sufficientemente attrezzato per rispondere ai bisogni della locale Marineria, ma soprattutto alle crescenti esigenze di natura commerciale e turistica dell’intero territorio degli Iblei (si pensi alle opportunità legate all’arrivo di navi da crociera per cui si sta lavorando) e, con una sua razionale e funzionale organizzazione gestionale – è stato sottolineato - potrebbe svolgere un ruolo di primo piano per lo sviluppo economico di tutto il Sud Est dell’isola”.

“Il Porto di Pozzallo è di esclusiva competenza della Regione – viene precisato - e, mentre la Capitaneria svolge i compiti di competenza (sicurezza della navigazione, ambiente marino, filiera della pesca, movimentazione merci e passeggeri, ecc), la gestione del Porto (pratiche amministrative, concessioni, tasse di imbarco, utilizzo aree portuali, marketing, promozione attività commerciali e turistiche, ecc) è in atto affidata all’Assessorato Regionale al Territorio con non poche difficoltà per le conseguenze scaturenti dal distacco funzionale tra la struttura portuale pozzallese e la burocrazia Regionale”

Il documento è stato inviato ai Deputati Regionali e Nazionali della Provincia di Ragusa e a tutti i componenti della Classe Dirigente Iblea, ai quali è stato chiesto di sostenerne i contenuti, nell’interesse del territorio e della nostra economia.

IL PRESIDENTE

Enzo Cavallo



www.associazionekonfronto.it
confronto.ibleo@gmail.com

Ragusa, 30 ottobre 2014

Dr. Annunziato Vardè
Prefetto di RAGUSA

Onn. Parlamentari Nazionali e
Regionali della provincia di Ragusa
LORO RECAPITI

Commissario Straordinario
Provincia Regionale

Presidente Camera
di Commercio
RAGUSA

Sindaci dei Comuni
della Provincia di Ragusa

Presidenti dei Consigli e,
loro tramite, Consiglieri
dei Comuni della
Provincia di Ragusa
LORO INDIRIZZI

Rappresentanti Provinciali
delle Organizzazioni Datoriali
e Sindacali
RAGUSA

Oggetto: Porto di Pozzallo. Istituzione "Autorità di Gestione"

In allegato si trasmette il DOCUMENTO approvato dal Consiglio Direttivo Provinciale della scrivente Associazione ed inviato al Presidente della Regione ed agli Assessori Regionali del Territorio ed Ambiente e delle Infrastrutture, con viva preghiera di intervenire nei confronti del Governo Regionale per la Istituzione di una "Autorità di Gestione" del Porto di Pozzallo nell'interesse dell'intero territorio Ibleo e del Sud-Est Siciliano.

Nella certezza di un concreto interessamento, si ringrazia e si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Cavallo)

(Tel.3461532330)



www.associazioneconfronto.it
confronto.ibleo@gmail.com

IL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

in riferimento alla attuale situazione di “vuoto gestionale” del Porto di Pozzallo ed alle relative conseguenze per tutto territorio del sud-est Siciliano bisognoso di sfruttarne utilmente il ruolo strategico al centro del Mediterraneo

PREMESSO che tale Porto, per le sue potenzialità e per la sua posizione geografica, è una struttura di fondamentale importanza per il collegamento marittimo con tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e costituisce un vero e proprio “casello” per l’accesso, da decenni sollecitato, alla “autostrada del mare”

PRESO ATTO che quello di Pozzallo è un porto sufficientemente attrezzato per rispondere ai bisogni della locale Marineria, ma soprattutto alle crescenti esigenze di natura commerciale e turistica dell’intero territorio degli Iblei (si pensi alle opportunità legate all’arrivo di navi da crociera per cui si sta lavorando)

TENUTO CONTO che, con una razionale e funzionale organizzazione gestionale, la struttura potrebbe svolgere un ruolo di primo piano per lo sviluppo economico di tutto il Sud Est dell’isola

PRESO ATTO ancora che il Governo Nazionale col Decreto “Sblocca Italia” ha previsto l’accorpamento dei Porti di Augusta e di Catania con l’Autorità Portuale di Messina e del Porto di Trapani con Palermo ed il Porto di Pozzallo rimane di esclusiva competenza della Regione

CONSIDERATO che mentre la Capitaneria svolge i compiti di competenza (sicurezza della navigazione, ambiente marino, filiera della pesca, movimentazione merci e passeggeri, ecc) la gestione del Porto (pratiche amministrative, concessioni, tasse di imbarco, utilizzo aree portuali, marketing, promozione attività commerciali e turistiche, ecc) è affidata all’Assessorato Regionale al Territorio

RILEVATE le conseguenze scaturenti dal distacco funzionale tra la struttura portuale pozzallese e la burocrazia Regionale

RITENUTO di dover intervenire per sollecitare la massima valorizzazione del Porto ed il suo concreto rilancio

C H I E D E

un risolutivo intervento del Governo della Regione Siciliana finalizzato alla istituzione ed alla nomina di una “Autorità di Gestione” in grado di farsi carico, in loco, di tutto ciò che riguarda la gestione e la valorizzazione della importante struttura.

Rugusa, 30 ottobre 2014



“CONFRONTO” CHIEDE UN’AUTORITA’ DI GESTIONE DEL PORTO DI POZZALLO

31 ottobre 2014 ore 2:29 Fonte: redazione - 318 lettere



Il Consiglio Direttivo dell’Associazione Confronto, in riferimento alla attuale situazione di vuoto gestionale del Porto di Pozzallo ha approvato un documento, inviato al Presidente della Regione ed agli Assessori Regionali del Territorio ed Ambiente e delle Infrastrutture, per chiedere la istituzione e la nomina di Autorità di Gestione della struttura in grado di farsi carico, in loco, di tutto ciò che riguarda la sua guida e la sua massima valorizzazione.

Il Porto di Pozzallo – viene sottolineato – per le sue potenzialità e per la sua posizione geografica, è una struttura di fondamentale importanza per il collegamento marittimo con tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e costituisce un vero e proprio casello per

l’accesso, da decenni sollecitato, all’autostrada del mare. E’ un porto sufficientemente attrezzato per rispondere ai bisogni della locale Marineria, ma soprattutto alle crescenti esigenze di natura commerciale e turistica dell’intero territorio degli Iblei (si pensi alle opportunità legate all’arrivo di navi da crociera per cui si sta lavorando) e, con una sua razionale e funzionale organizzazione gestionale – è stato sottolineato – potrebbe svolgere un ruolo di primo piano per lo sviluppo economico di tutto il Sud Est dell’isola.

Il Porto di Pozzallo è di esclusiva competenza della Regione – viene precisato – e, mentre la Capitaneria svolge i compiti di competenza (sicurezza della navigazione, ambiente marino, filiera della pesca, movimentazione merci e passeggeri, ecc), la gestione del Porto (pratiche amministrative, concessioni, tasse di imbarco, utilizzo aree portuali, marketing, promozione attività commerciali e turistiche, ecc) è in atto affidata all’Assessorato Regionale al Territorio con non poche difficoltà per le conseguenze scaturenti dal distacco funzionale tra la struttura portuale pozzallese e la burocrazia Regionale. Il documento è stato inviato ai Deputati Regionali e Nazionali della Provincia di Ragusa e a tutti i componenti della Classe Dirigente Iblea, ai quali è stato chiesto di sostenerne i contenuti, nell’interesse del territorio e della nostra economia.

36. RAGUSA PROVINCIA

Turismo da crociera, rinviato il sopralluogo

Pozzallo. Indisponibile il contrammiraglio De Michele. Avola (Cgil): «Ma il dato è stato comunque tratto»

MICHELE GIARDINA

POZZALLO. Il sopralluogo al porto di Pozzallo è stato rinviato per sopravvenuti impegni del contrammiraglio Domenico De Michele. Non c'entra nulla la crisi regionale e il decollo della nuova formazione della Giunta presieduta da Rosario Crocetta?

«No, non c'entra nulla – dice Giovanni Avola, segretario generale della Cgil di Ragusa – perché non occorre di certo la presenza dell'assessore regionale di riferimento per stabilire se il porto di Pozzallo è idoneo per l'attracco di navi passeggeri oppure no. Il sopralluogo è stato rimandato per la provvisoria indisponibilità del direttore del Dipartimento marittimo di Catania. Non sarà comunque un ritardo di pochi giorni – precisa Avola – a farci perdere di vista l'importante obiettivo che

vogliamo assolutamente raggiungere per dare il là al progetto del turismo da crociera». Sulla vacatio gestionale del porto interviene intanto il direttivo dell'associazione provinciale "Confronto".

«Premesso che il porto di Pozzallo – si legge in un documento inviato alle autorità competenti – per le sue potenzialità e la irripetibile posizione geografica di cui gode, rappresenta una infrastruttura strategica di fondamentale importanza per il collegamento marittimo con i Paesi del Mediterraneo, tale da essere considerato dagli esperti del settore il naturale casello per la più grande autostrada del mare in grado di collegare, attraverso la Sicilia, i Paesi dell'Africa e del Medio Oriente con il resto del mondo; tenuto conto che con una razionale organizzazione gestionale potrebbe svolgere un ruolo di primo piano per lo sviluppo economico di tutto il Sud

Est dell'isola; preso atto che il Governo nazionale col Decreto "Sblocca Italia" ha previsto l'accorpamento dei porti di Augusta e di Catania con l'Autorità portuale di Messina e del porto di Trapani con Palermo e che il porto di Pozzallo, per il quale non è prevista l'istituzione di un'Autorità portuale, rimane di competenza esclusiva della Regione Siciliana; rilevate le conseguenze scaturite dal distacco funzionale tra la infrastruttura portuale e la burocrazia della Regione; ritenuto di dover intervenire per una migliore e maggiore valorizzazione dell'importante scalo marittimo ibleo, chiede un risolutivo intervento del Governo della Regione Siciliana attraverso la nomina di una figura istituzionale in grado di farsi carico in loco di tutto ciò che riguarda la gestione di una realtà portuale di straordinaria importanza commerciale e turistica».



IL CONTRAMMIRAGLIO DE MICHELE

40. RAGUSA PROVINCIA

«Pozzallo, sblocchiamo la gestione del porto»

POZZALLO. Passa da un potenziamento immediato delle attività portuali la ripresa della città e della provincia. Il nuovo e interessante percorso politico-operativo, tracciato in questi giorni, richiede ora la soluzione immediata dell'annoso problema della gestione del porto. Difficile realizzare le cose dette e i progetti in itinere senza la nomina di una figura professionale cui affidare la gestione del porto.

“Il decreto “Sblocca Italia” - spiega al riguardo Enzo Cavallo dell'associazione “Confronto” - prevede l'accorpamento delle Autorità portuali tra Augusta-Catania-Messina e Trapani-Palermo, a conferma del fatto che la legge n. 28 del gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche,

istitutiva delle Autorità portuali, non riguarda il porto di Pozzallo, tant'è che con decreto 7 marzo 2001, la Regione Siciliana ha proceduto alla classificazione dei porti di interesse regionale, di cui ha esclusa competenza.

“Per la realtà produttiva che rappresenta l'importante scalo marittimo e per i percorsi di sviluppo in itinere, credo sia arrivato il momento che Crocetta provveda a colmare la vacatio gestionale, affidando la conduzione del porto ad un commissario che, nelle more, si occupi immediatamente della programmazione, del marketing, delle attività e della rappresentanza istituzionale”.

MICHELE GIARDINA